

COPIA***Determinazione N. 352******del 13.07.2026******Responsabile:*
GIACOMO REMEDIO****AREA - Agricoltura e Forestazione**

Oggetto:	RETTIFICA AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - AGGIORNAMENTO DEL PIANO VASP FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE NOVITA' NORMATIVE INTRODOTTE DAL D.LGS. 34/2018 RECEPITE CON D.G.R. 7445/2022, D.G.R. 1487/2023 E D.G.R. 5431/2025
----------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA**RICHIAMATE:**

- la deliberazione Assembleare n. 39 del 15/12/2025, con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento al D.U.P. per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione Assembleare n. 40 del 15/12/2025, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2026-2028;
- la deliberazione della Giunta Esecutiva n. 197 del 18/12/2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026 assegnando i capitoli di spesa e di entrata ai Responsabili di Area;

VISTO il decreto del Dirigente Tecnico prot. n. 17310 del 30.12.2025 che attribuisce l'incarico di Responsabile apicale dell'Area Agricoltura e Ambiente al dipendente Dott. Forestale Giacomo;

CONSIDERATO che la Comunità Montana di Valle Trompia con deliberazione assembleare n. 13 del 19 luglio 2012 ha adottato il Piano di Indirizzo Forestale (PIF);

CONSIDERATO che la Regione Lombardia con DGR n. X/6301 del 06/03/2017 ha approvato il Piano di Indirizzo Forestale della Comunità Montana di Valle Trompia;

RICHIAMATE le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) che all'art. 6 "Gestione ed aggiornamento del Piano" punto a) normano le modalità di rettifica dello strumento, consistenti in diversa perimetrazione del bosco conseguente ad individuazioni di maggior dettaglio contenute negli strumenti urbanistici comunali o a verifiche puntuali in campo, qualora tale perimetrazione risulti in diminuzione rispetto a quella individuata dal PIF;

PREMESSO che:

- Il D.Lgs. 34/2018 "Testo Unico in materia di foreste e filiere forestali" ha definito:
- all'art. 3 c.2 lett. f) come viabilità forestale e silvo-pastorale "la rete di strade, piste, vie di esbosco, piazzole e opere forestali aventi carattere permanente o transitorio, comunque vietate al transito ordinario, con fondo prevalentemente non asfaltato e a carreggiata unica, che interessano o

attraversano le aree boscate e pascolive, funzionali a garantire il governo del territorio, la tutela, la gestione e la valorizzazione ambientale, economica e paesaggistica del patrimonio forestale, nonché le attività di prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi», escludendo pertanto da tale definizione le strade e i tratti a prevalente funzione agricola;

- all'art. 9, c. 2, che “con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato di concerto col Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono approvate disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti gli scopi, le tipologie e le caratteristiche tecnico-costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale» e c. 3, che le regioni sono tenute ad adeguarsi a tali criteri minimi”;
- Il Decreto Ministeriale 28 ottobre 2021 recante «Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali inerenti agli scopi, alle tipologie e alle caratteristiche tecnico costruttive della viabilità forestale e silvo-pastorale, delle opere connesse alla gestione dei boschi e alla sistemazione idraulico-forestale», in attuazione del sopra citato art. 9 del d.lgs. 34/2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 1° dicembre 2021, che stabilisce in particolare:
- le normative sopra citate hanno provveduto alla classificazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, distinta dapprima in tre macro-categorie (viabilità principale, viabilità secondaria e tracciati di uso ed allestimento temporaneo) e successivamente suddivise in diverse sottocategorie, effettuando una classificazione in base alla larghezza della carreggiata, alle caratteristiche del fondo stradale (che solo eccezionalmente può essere asfaltato), alla pendenza media e massima della strada, ai raggi di curvatura dei tornanti e alla presenza di opere d'arte a supporto dell'opera stradale;
- la citata normativa ha altresì definito che la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale deve seguire ordinariamente l'andamento naturale del terreno, evitando al massimo il movimento terra, prioritariamente tramite il recupero di eventuali tracciati preesistenti, salvaguardando eventuali opere di valore storico testimoniale presenti;
- sempre la normativa ha definito che tutte le opere di sistemazione idraulico-forestali, di tipo intensivo ed estensivo, connesse alla viabilità forestale e silvo-pastorale, devono essere realizzate con le tecniche dell'ingegneria naturalistica, che si avvale di materiale vegetale vivo (piante o parti di esse), in abbinamento con materiali inerti, quali pietrame, legname, fibre vegetali o sintetiche o equivalenti, permettendo il ricorso a tecniche tradizionali solo ove le condizioni e le caratteristiche del dissesto ne rendano necessaria la scelta;
- per la realizzazione o l'adeguamento della viabilità forestale e silvopastorale si devono utilizzare materiali compatibili con la componente ambientale e paesaggistica locale;
- in occasione della realizzazione o adeguamento della viabilità forestale e silvo-pastorale devono essere altresì realizzate, ove possibile e in punti favorevoli in termini di morfologia del terreno, piazzole di scambio e di inversione per consentire il transito degli automezzi, piazzole dimensionate in modo tale da consentirne l'utilizzo alla tipologia di automezzo più ingombrante che può transitare lungo la strada;
- La normativa ha altresì fornito:
 - la definizione di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria della viabilità forestale e silvo-pastorale;
 - l'obbligo di adottare opportune scelte progettuali alternative atte a garantire la stabilità e la corretta regimazione idraulica dell'opera stradale ed al riutilizzo del materiale di scavo in eccesso per la realizzazione in siti idonei di piazzole di scambio, deposito o inversione di marcia;

- l’obbligo per le Regioni di definire, nell’ottica della semplificazione e nel rispetto dei procedimenti autorizzativi necessari, la documentazione progettuale minima per la realizzazione della viabilità forestale e silvo-pastorale, modulandola specificatamente per le diverse tipologie indicate dal decreto stesso, con un livello di onerosità tecnica decrescente a partire dalla viabilità principale;
- l’obbligo per le Regioni di stabilire con proprie linee guida, nel rispetto del decreto e dei principi di compatibilità ambientale e paesaggistica, le finalità, gli obiettivi attesi e le prescrizioni d’uso della viabilità forestale e silvo-pastorale;

VISTA la l.r. 31/2008 Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale ed in particolare l’art. 59 che stabilisce:

- al c. 1 la definizione di strade agro-silvo-pastorali (di seguito “VASP”) come infrastrutture finalizzate a un utilizzo prevalente di tipo agro-silvo-pastorale, non adibite a pubblico transito e che il transito sia disciplinato da un regolamento comunale, approvato sulla base dei criteri stabiliti dalla Giunta regionale;
- al c. 2, che la provincia di Sondrio, le comunità montane, gli enti gestori dei parchi, per i relativi territori, e la Regione per il restante territorio, predispongono, compatibilmente coi regimi di tutela ambientale e i relativi strumenti di pianificazione, piani di viabilità agro-silvo-pastorale (di seguito “piani VASP”), nell’ambito dei piani di indirizzo forestale, allo scopo di razionalizzare le infrastrutture e di valorizzare la interconnessione della viabilità esistente;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. VII/14016/2003 «Direttiva relativa alla viabilità locale di servizio all’attività agro-silvo-pastorale», il cui allegato stabilisce in particolare:

- la classificazione delle VASP in quattro classi di transitabilità, variabili in base alla larghezza della carreggiata, alla pendenza media e massima della strada e ai raggi di curvatura dei tornanti;
- i contenuti e le caratteristiche dei piani VASP;
- i criteri di progettazione e di realizzazione delle VASP;
- le procedure amministrative per l’approvazione dei piani VASP;
- lo schema tipo di regolamento comunale di regolamentazione del transito nelle VASP;

RICORDATO che la Comunità Montana di Valle Trompia ha elaborato sin dal 2009, in collaborazione con i Comuni interessati e aderenti, il proprio Piano VASP adottato in prima istanza con Del. G.E. n.151 del 18/11/2009, piano successivamente aggiornato con atti integrativi fino al terzo aggiornamento avvenuto nel 2015 con Del. G.E. n. 114 DEL 11/11/2015 e validato con successivi atti da Regione Lombardia;

RICORDATO l’art. 47 della l.r. 31/2008 che prevede al comma 2 che le comunità montane per i relativi territori predispongono e adottano, sentiti i Comuni interessati, i piani di indirizzo forestale per la valorizzazione delle risorse silvo-pastorali e dei servizi ecosistemici e al comma 6 che i piani di assestamento forestale e le relative varianti sono approvati dagli enti gestori di parchi e riserve regionali, dalle comunità montane e dalle province nel territorio di rispettiva competenza, salvo quelli riguardanti il patrimonio forestale regionale, approvati dalla Giunta regionale;

VISTA la d.g.r. VIII/7728/2008 «Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l’approvazione dei piani di indirizzo forestale» come modificata dalla d.g.r. X/6089/2016 «Modifiche e integrazioni alla d.g.r. VIII/7728/2008 “Approvazione di criteri e procedure per la redazione e l’approvazione dei Piani di Indirizzo Forestale”, limitatamente all’allegato 1, parte 3 «Procedure amministrative», che fra l’altro definisce le procedure di approvazione e di periodico aggiornamento dei piani di indirizzo forestale e dei piani della viabilità agro-silvo-pastorale ivi contenuti indicando la differenza concettuale e conseguentemente amministrativa tra le diverse

tipologie di interventi correttivi del P.I.F. classificati in “rettifiche”, “modifiche” e “varianti”;

PRESO ATTO della D.g.r. 7445 del 30/11/2022 con cui Regione Lombardia ha deliberato:

- di approvare gli allegati 1 «Riclassificazione della viabilità agro-silvo-pastorale in strade forestali o silvo pastorali a seguito della definizione di criteri minimi nazionali approvati con decreto ministeriale 28 ottobre 2021» e 2 “Tabella attributi delle geometrie per il Geoportale della Lombardia”, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che, in via prudenziale che
 - a. tutte le strade di classe I, II e III di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come “piste” di cui al DM 28.10.2021 art. 3 c. 4 lettera a);
 - b. tutte le strade di classe IV di cui alla d.g.r. VII/14016/2003 sono riclassificate come “percorsi pedonali e per animali da lavoro” di cui al DM 28.10.2021 art. 3 c. 4 lettera b);
- di stabilire che gli Enti competenti per la redazione e l’aggiornamento dei Piani VASP nell’ambito dei piani di indirizzo forestale siano tenuti a rideterminare, con proprio provvedimento, la variazione della classificazione di cui al punto precedente, rettificando il piano della viabilità del piano di indirizzo forestale, prendendo atto di eventuali:
 - a. errori riscontrati nella classificazione della strada, anche per effetto della classificazione prudenziale di cui al precedente punto 1, o nella rappresentazione geometrica del tracciato;
 - b. modifiche apportate alle caratteristiche fisiche della strada o al tracciato a seguito di lavori autorizzati, compresa la realizzazione di strade programmate;
 - c. necessità di derubricare una strada, o un tratto di strada, che non presenta più le caratteristiche di strada forestale o silvo pastorale, in quanto inglobata nell’urbanizzato o sita in un contesto agricolo o con finalità meramente turistico ricreative o per altre motivazioni oggettive;
 - d. necessità di recepire i nuovi tracciati previsti dai piani di assestamento forestale approvati;
- di stabilire che i provvedimenti di cui al punto precedente vengano trasmessi via pec alla Struttura “Sviluppo delle politiche forestali” e ad ERSAF, insieme ai tracciati georeferenziati (“shapefiles”) compilati coi dati riportati in allegato 2, per il periodico aggiornamento del Geoportale della Lombardia;
- di stabilire che le strade siano rappresentate sul Geoportale della Lombardia distinte in:
 - a. “strada esistente”, ossia strade forestali o silvo pastorali con regolamento comunale vigente, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato “esistenti”;
 - b. “strada in attuazione”, ossia strade forestali o silvo pastorali in fase di progettazione definitiva o esecutiva o in fase di costruzione, classificando in questo modo tutte le precedenti strade in stato “in costruzione”;
 - c. “strada con progetto di massima”, ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP dopo aver realizzato lo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui al Codice dei Contratti;
 - d. “strada desiderata”, ossia strade forestali o silvo pastorali inserite nel piano VASP senza aver realizzato il progetto di fattibilità tecnico-economica, classificando in questo modo tutte le strade che in precedenza si trovavano in stato “progettata”;

PRESO ATTO della d.g.r. 1487 del 4/12/2023 con la quale è stato approvato il nuovo Schema tipo di regolamento comunale per il transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale il quale sostituisce in toto lo schema precedente approvato con d.g.r. VII/14016/2003 fissando il termine di 24 mesi dall’entrata in vigore della deliberazione, ossia il termine del 13/12/2025 per il recepimento da parte dei Comuni del nuovo regolamento;

VERIFICATO che il nuovo schema prevede in particolare che:

- nell’ambito di applicazione del regolamento sono ora inseriti anche le mulattiere e i sentieri in cui è permesso il transito motorizzato ai sensi dell’art. 59 della l.r. 31/2008;
- per ogni strada, mulattiera o sentiero oggetto del regolamento debba essere individuato un soggetto gestore;

- nel caso di mulattiere e sentieri debbano essere esclusi i percorsi inseriti nella Rete escursionistica della Lombardia individuata dalla L.R. 5/2017 e quelli che si trovano nelle aree protette e nei siti natura 2000 ove la normativa di settore vieta il traffico motorizzato;
- il soggetto gestore determini il numero massimo di permessi da rilasciare, al fine di evitare un traffico eccessivo sulla strada che possa accrescere situazioni di pericolo e il carico massimo transitabile sulle singole strade, mulattiere e sentieri o su tratti di essi;

PRESO ATTO della d.g.r. 5431 del 01/12/2025 con la quale sono state apportate modifiche allo schema di regolamento tipo per la regolamentazione del transito sulla viabilità agro-silvo-pastorale, prevedendo l'obbligo per i Comuni di recepire il nuovo regolamento entro il 31 dicembre 2026, chiarendo i soggetti competenti al rilascio delle autorizzazioni e stabilendo che, nei bandi regionali dal 2027, sarà data priorità ai Comuni che avranno adottato il regolamento aggiornato;

VERIFICATO che in base alle novità normative sopra descritte risulta opportuno procedere ad una revisione del regolamento VASP e dei relativi allegati composti dall'Elenco delle strade VASP e dalla Cartografia che dovrà essere allineata ai contenuti ed alla forma prevista dalla d.g.r. 7445 del 30/11/2022 ed alla d.g.r. 1487 del 4/12/2023, anche in funzione dei rilievi che sono stati effettuati prevalentemente a cavallo tra gli anni 2009 e 2011 tramite strumenti GPS portatili di prima generazione o tramite contrassegnatura manuale diretta in cartografia, per cui talvolta i tracciati presentano degli errori di georeferenziazione anche superiori ai 10 metri e pertanto, anche in funzione del progresso scientifico sia nell'ambito dei rilievi che della cartografia satellitare, necessitano di essere rivisti integralmente al fine di scongiurare evidenti disaccoppiamenti tra tracciati regolamentati e tracciati reali, anche in relazione ai numerosi finanziamenti pubblici di derivazione comunitaria, regionale ed europea che interessano questa tipologia di strade e che si presume saranno legati all'adempimento normativo previsto da parte dei beneficiari;

RICORDATO che Comunità Montana ha trasmesso a tutti i Comuni una nota in data 04/03/2025 nella quale venivano riassunte tutte le novità normative con particolare riferimento ai doveri amministrativi degli Enti coinvolti, invitando i Comuni a procedere con l'aggiornamento come da direttive regionali e con la relativa approvazione dei Regolamenti VASP comunali da trasmettere successivamente alla Comunità Montana per l'aggiornamento del Piano VASP allegato al proprio Piano di Indirizzo Forestale;

RICORDATO che con determinazione n. 582 del 09/12/2025 è stata approvata una precedente rettifica del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) della Comunità Montana di Valle Trompia relativamente al Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale (Piano VASP), ai sensi della d.g.r. VIII/7728/2008 e s.m.i.;

DATO ATTO che, successivamente, in attuazione di quanto previsto dal Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comune di Collio e pervenuto tramite protocollo n. 7979 del 21/05/2026, è stato completato l'aggiornamento del Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale (V.A.S.P.) relativo al territorio comunale, mediante la revisione e l'adeguamento della cartografia di riferimento, la predisposizione dei relativi dati geografici in formato shapefile e l'aggiornamento della tabella degli attributi delle strade agro-silvo-pastorali presenti nel territorio di competenza, ai fini del successivo recepimento nel Piano V.A.S.P. allegato al Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.);

PRESO ATTO che i Comuni di Lodrino e Nave hanno trasmesso specifiche richieste di

aggiornamento degli elaborati del Piano VASP, riguardanti rispettivamente l'aggiornamento di alcuni tracciati della viabilità agro-silvo-pastorale e della relativa tabella degli attributi per il Comune di Lodrino, nonché l'aggiornamento di un campo della tabella degli attributi per il Comune di Nave;

RITENUTO, pertanto, di procedere ad una ulteriore rettifica del Piano VASP allegato al Piano di Indirizzo Forestale, ai sensi della normativa regionale vigente.

PRECISATO che la mera correzione di errori materiali di tracciato o di rilievo, l'eliminazione di strade non più esistenti, la presa d'atto di strade tolte dal novero delle "strade A.S.P." (purché non soggette a impegno di mantenimento come VASP a causa di contributi pubblici precedentemente erogati), nonché l'inserimento nel piano VASP di progetti (ampliamenti, prolungamenti o passaggi di classe) contenuti in PAF già approvati, viene sottoposto alla procedura di "rettifica" del PIF;

PRECISATO che le "rettifiche", che sono escluse da VAS e VIC, sono approvate con provvedimento del dirigente o del funzionario responsabile dell'ente forestale che ha redatto il PIF e vanno comunicate alla Provincia, nonché periodicamente a Regione per l'aggiornamento dei dati cartografici;

RICORDATO che, qualora le modifiche previste al Piano VASP non siano:

- a. errori riscontrati nella classificazione della strada, anche per effetto della classificazione prudenziale di cui al precedente punto 1, o nella rappresentazione geometrica del tracciato;
 - b. modifiche apportate alle caratteristiche fisiche della strada o al tracciato a seguito di lavori autorizzati, compresa la realizzazione di strade programmate;
 - c. necessità di derubricare una strada, o un tratto di strada, che non presenta più le caratteristiche di strada forestale o silvo pastorale, in quanto inglobata nell'urbanizzato o sita in un contesto agricolo o con finalità meramente turistico ricreative o per altre motivazioni oggettive;
 - d. necessità di recepire i nuovi tracciati previsti dai piani di assestamento forestale approvati;
- il recepimento di tali modifiche non può essere effettuato tramite semplice atto dirigenziale di rettifica dell'Ente forestale ma necessita di modifica al P.I.F. e quindi anche di Valutazione Ambientale Strategica, situazione inerente anche in caso di inserimento di strade già esistenti, tipologia per la quale è possibile procedere tuttavia con una fase di screening preliminare vista l'esistenza dell'opera;

PRECISATO che i tracciati inseriti in un Piano di Assestamento approvato sono esonerati dalla Valutazione Ambientale Strategica in quanto previsto dall'art. 6 comma 4 del D. Lgs. 152/2006;

DETERMINA

1. DI APPROVARE, ai sensi della d.g.r. VIII/7728 del 2008, come modificata dalla d.g.r. X/6089 del 2016, la rettifica del Piano di Indirizzo Forestale (P.I.F.) della Comunità Montana di Valle Trompia, limitatamente al Piano della Viabilità Agro-Silvo-Pastorale (V.A.S.P.), rientrante nelle fattispecie previste per gli aggiornamenti e le rettifiche (correzione di errori materiali di tracciato o di rilievo, eliminazione di strade non più esistenti, presa d'atto di strade escluse dal novero delle strade agro-silvo-pastorali e inserimento di progetti contenuti in PAF già approvati), consistente:
 - nell'aggiornamento del Piano VASP del Comune di Collio, comprensivo di shapefile e relativa tabella degli attributi;
 - nell'aggiornamento dei tracciati della viabilità agro-silvo-pastorale del Comune di Lodrino;
 - nell'aggiornamento delle tabelle degli attributi dei Comuni di Lodrino e Nave, come risultanti dagli elaborati allegati al presente provvedimento.

2. DI DARE ATTO che le rettifiche di cui al punto precedente non comportano modifiche o varianti al PIF, trattandosi di meri aggiornamenti cartografici e classificatori che pertanto non sono soggette a VAS e VIC ai sensi della normativa vigente;
3. DI APPROVARE l'aggiornamento del Piano della viabilità agro-silvo-pastorale (V.A.S.P.) della Comunità Montana di Valle Trompia a seguito delle rettifiche di cui al presente provvedimento, comprensivo dell'elenco aggiornato delle strade, della cartografia revisionata, dei relativi shapefile e delle tabelle degli attributi, allegati alla presente determinazione quali parti integranti e sostanziali, come di seguito elencati:
 - Allegato 1 Elenco VASP;
 - Allegato 2 Shapefile;
 - Allegato 3 Tabella attributi;
 - Allegato 4 Tavola A;
 - Allegato 5 Tavola B;
 - Allegato 6 Tavola C;
 - Allegato 7 Tavola D;
4. DI TRASMETTERE i tracciati in formato shapefile, compresi di tabella attributi come da modello allegato alla d.g.r 7445 del 30.11.2022, a Regione Lombardia per gli adempimenti di competenza e per il periodico aggiornamento del Geoportale della Lombardia;
5. DI DARE ATTO che eventuali proposte future di modifica al Piano VASP non rientranti tra le tipologie ammissibili come rettifiche dovranno essere oggetto delle procedure di “modifica” o “variante” al PIF e se necessario delle procedure VAS e VIC.
6. DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso dinanzi al TAR – Sezione di Brescia, al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.

Il Responsabile dell'Area

F.to Giacomo Remedio

Proposta n. 516
Determinazione n. 352 del 13.07.2026

Oggetto:	RETTIFICA AL PIANO DI INDIRIZZO FORESTALE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE TROMPIA - AGGIORNAMENTO DEL PIANO VASP FINALIZZATO AL RECEPIMENTO DELLE NOVITA' NORMATIVE INTRODOTTE DAL D.LGS. 34/2018 RECEPITE CON D.G.R. 7445/2022, D.G.R. 1487/2023 E D.G.R. 5431/2025
----------	--

Il sottoscritto Armando Sciatti, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183 comma 7 del Testo Unico, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, **esprime il visto di regolarità contabile.**

Il responsabile del Servizio Finanziario

F.to Armando Sciatti

Gardone V.T., 13.07.2026

REFERTO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'albo pretorio dell'Ente in data **20.07.2026** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi - fino al **04.08.2026**.

Gardone V.T., addì 20.07.2026

Il dipendente incaricato

F.to Emanuele Piotti